



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 40/18 DEL 6.7.2016

Oggetto: "Piano straordinario per il Sulcis". Rimodulazione interventi infrastrutturali sulla viabilità e la portualità di competenza dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

Il Presidente della Regione e l'Assessore dei Lavori Pubblici ricordano che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 33/45 del 31.7.2012, ha approvato l'atto di indirizzo per l'elaborazione ed attuazione del "Piano straordinario per il Sulcis" quale strumento atto a fronteggiare l'attuale crisi e favorire il rilancio e lo sviluppo dell'intero territorio del Sulcis - Iglesiente.

Ricordano inoltre che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 7/15 del 5.2.2013, ha altresì preso atto del Protocollo d'Intesa siglato in data 13.11.2012 tra Regione Autonoma della Sardegna, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero per la Coesione Territoriale, Provincia di Carbonia Iglesias e i Comuni della Provincia di Carbonia - Iglesias, allo scopo di definire obiettivi e condizioni generali di sviluppo nel "Sulcis" e nel quale è stata prevista un'articolata proposta di interventi nei vari settori.

L'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce, in particolare, che gli interventi di competenza dell'Assessorato dei Lavori Pubblici hanno trovato copertura finanziaria nell'ambito della delibera CIPE n. 93/2012, che reca una dotazione finanziaria complessiva per il "Piano per il Sulcis" pari a 127,7 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013. Tali risorse sono state definitivamente assegnate con la Delibera CIPE n. 31/2015 e successivamente rimodulate con la Delibera CIPE n. 96/2015.

L'Assessore richiama la deliberazione n. 5/48 dell'11.2.2014, con la quale la Giunta regionale ha individuato, in tale ambito, gli interventi di competenza dell'Assessorato dei Lavori Pubblici e i relativi soggetti attuatori e ha autorizzato, nelle more della stipula degli Accordi di Programma Quadro, la sottoscrizione di appositi atti convenzionali con i soggetti attuatori delle opere finanziate. Richiama, inoltre, la deliberazione n. 47/13 del 29.9.2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato una rimodulazione degli interventi infrastrutturali sulla viabilità, di competenza dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, e le relative coperture finanziarie, come indicato nella seguente tabella:



Interventi	Costo Totale	Risorse			Ente attuatore
		CIPE 84/2000	FSC - CIPE 93/2012 - 31/2015	Mutuo RAS Delib. G.R. n. 22/1 del 7.5.2015	
S.S.195 "Sulcitana" - Interventi di adeguamento strada di collegamento S. Giovanni Suergiu - Giba dal km 91+100 al km 94+600; S.S.293 "di Giba" - Messa in sicurezza Strada Giba - Nuxis dal km 60+100 al km 63+700 e dal km 64+200 al km 65+500	16.000.000		16.000.000		ANAS
S.S.126 dir "Sud Occidentale Sarda" - Realizzazione del nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'isola di Sant'Antioco e della Circonvallazione di Sant'Antioco	40.000.000	5.000.000	25.000.000	10.000.000	ANAS
Messa in sicurezza della SP 73 dal km 0+000 al km 9+000	1.000.000		1.000.000		Comune Sant'Anna Arresi
Adeguamento della strada SP 77 alla categoria C1	3.000.000		3.000.000		Comune San Giovanni Suergiu
TOTALE	60.000.000	5.000.000	45.000.000	10.000.000	

I sopra indicati interventi sono stati quindi inseriti nel Primo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità", sottoscritto tra le parti (Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Sardegna, ANAS S.p.A.) in data 20.11.2015.

L'Assessore fa presente che dagli esiti della progettazione preliminare per appalto integrato complesso, predisposto da ANAS S.p.A., riguardante l'intervento "S.S.126 dir "Sud Occidentale Sarda" - Realizzazione del nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'isola di Sant'Antioco e della Circonvallazione di Sant'Antioco", il fabbisogno finanziario per l'appalto delle opere è stato ora definito in complessivi 57,50 milioni di euro, a fronte del finanziamento disponibile di 40 milioni di euro. Da ciò è emersa la necessità di suddividere l'intervento in due lotti funzionali, prevedendo la progettazione e lo studio di impatto ambientale dell'intera opera e la realizzazione, con i finanziamenti disponibili, di un primo lotto costituito dal nuovo ponte di collegamento terrestre dell'Isola di Sant'Antioco, rimandando la realizzazione della circonvallazione al recupero delle ulteriori risorse a copertura di tale secondo lotto.

L'Assessore evidenzia, tuttavia, che l'opera riveste una fondamentale importanza strategica nel Piano Sulcis se analizzata nel suo complesso: la realizzazione del nuovo collegamento terrestre, infatti, consentirà il pieno sviluppo del porto di Sant'Antioco, condizionato dall'attuale altezza del ponte che non permette il transito delle imbarcazioni di medie e grandi dimensioni, mentre la circonvallazione di Sant'Antioco permetterà ai flussi veicolari diretti e provenienti dall'approdo di Calasetta di ridurre i tempi di viaggio evitando l'attraversamento dell'abitato.



Per i flussi di attraversamento, che rappresentano una porzione consistente dei veicoli che attraversano la città di Sant'Antioco, il beneficio è quindi strettamente dipendente dalla realizzazione contestuale dei due lotti, che consente la creazione di un itinerario extraurbano continuo fino a Calasetta. La procrastinazione dell'esecuzione della circonvallazione, prosegue l'Assessore, limiterebbe in modo significativo l'efficacia dell'intervento sul Ponte e, di conseguenza, condizionerebbe i benefici delle strategie del Piano Sulcis sul sistema infrastrutturale e produttivo locale. Da ciò la necessità di pervenire, nel più breve tempo possibile, al reperimento delle risorse finanziarie occorrenti a garantire la completa copertura dell'opera, che consentirebbe ad ANAS di aggiudicare i lavori relativi ad entrambi i lotti entro il corrente anno.

Relativamente alle risorse disponibili nell'ambito del Piano Sulcis, l'Assessore rammenta che tra gli interventi di competenza dell'Assessorato dei Lavori Pubblici rientrano anche gli interventi infrastrutturali sui porti di Calasetta, Carloforte e Sant'Antioco, così come individuati dalla citata deliberazione n. 5/48 dell'11.2.2014, per un importo complessivo di 19 milioni di euro.

Allo stato attuale, l'Assessore riferisce che sono in corso le elaborazioni progettuali per le quali si prevedono spese, entro il 31.12.2016, per 1,50 milioni di euro; pertanto, si potrà rendere immediatamente disponibile la residua somma di 17,50 milioni di euro per far fronte al maggiore fabbisogno finanziario atto a consentire l'appalto dell'intera opera di viabilità su Sant'Antioco, assicurando nel contempo una nuova copertura finanziaria a favore degli interventi sulle infrastrutture portuali sulcitane mediante una diversa fonte di finanziamento.

A tale riguardo, il Presidente e l'Assessore riferiscono che la copertura finanziaria degli interventi sulla portualità del Sulcis sarà assicurata da una quota parte delle risorse destinate alla portualità regionale nell'ambito del "Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna", a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (superando, in tal modo, anche le criticità derivanti dalle variate procedure di appalto introdotte dal nuovo "Codice degli appalti pubblici") per l'importo complessivo di 22 milioni di euro, determinato tenendo conto di alcune ulteriori esigenze, evidenziate dalla definizione delle progettazioni in corso, di arredo portuale per lo sviluppo della portualità turistica degli approdi in questione.

L'Assessore propone, inoltre, che la somma di 3 milioni di euro proveniente dal fondo FSC, che finanzia l'intervento di "Adeguamento della strada SP 77 alla categoria C1", venga assegnata per il finanziamento dell'intervento "S.S.126 dir "Sud Occidentale Sarda" - Realizzazione del nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'isola di Sant'Antioco e della Circonvallazione di Sant'Antioco" per il quale l'ANAS ha già bandito la gara d'appalto nel mese di aprile 2016, garantendo il raggiungimento dell'OGV nei termini previsti dalle regole dei fondi FSC.



L'Assessore propone, nel contempo, che dal finanziamento di euro 5.000.000 per l'intervento "S.S.126 dir "Sud Occidentale Sarda" - Realizzazione del nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'isola di Sant'Antioco e della Circonvallazione di Sant'Antioco", a valere sulle risorse CIPE 84/2000, non soggette al vincolo temporale dell'ottenimento della OGV, vengano prelevati i 3.000.000 di euro necessari alla copertura finanziaria dell'intervento di "Adeguamento della strada SP 77 alla categoria C1".

Relativamente a quest'ultimo intervento, l'Assessore, considerata l'entrata a regime della legge regionale n. 2/2016, relativa al riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna e in particolare delle Province, evidenzia l'opportunità, trattandosi di viabilità provinciale, di individuare quale soggetto attuatore dell'intervento la nuova Provincia del Sud Sardegna.

Pertanto, per quanto sopra riferito, l'Assessore dei Lavori Pubblici, d'intesa con il Presidente, propone la rimodulazione degli interventi di viabilità e portualità, nell'ambito del "Piano per il Sulcis", secondo la seguente tabella, in cui è indicata la copertura finanziaria delle opere:

Interventi	Costo Totale	Risorse Piano Sulcis				Ente attuatore
		CIPE 84/2000	FSC -CIPE 93/2012 - 31/2015	Mutuo RAS Delib.G.R. n. 22/1 del 7.5.2015	FSC 2014-2020	
S.S.195 "Sulcitana" - Interventi di adeguamento strada di collegamento S.Giovanni Suergiu-Giba dal km 91+100 al km 94+600; S.S.293 "di Giba" - Messa in sicurezza Strada Giba-Nuxis dal km 60+100 al km 63+700 e dal km 64+200 al km 65+500	16.000.000		16.000.000			ANAS S.p.A.
S.S.126 dir "Sud Occidentale Sarda" - Realizzazione del nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'isola di Sant'Antioco e della Circonvallazione di Sant'Antioco	57.500.000	2.000.000	45.500.000	10.000.000		ANAS S.p.A.
Messa in sicurezza della SP 73 dal km 0+000 al km 9+000	1.000.000		1.000.000			Comune Sant'Anna Arresi
Adeguamento della strada SP 77 alla categoria C1	3.000.000	3.000.000				Provincia del Sud Sardegna
Studi e progettazione definitiva degli interventi di portualità del Sulcis (Sant'Antioco, Carloforte e Calasetta)	1.500.000		1.500.000			Regione Assessorato LL.PP.
Interventi sulla portualità di Sant'Antioco, Carloforte e Calasetta	22.000.000				22.000.000	Regione Assessorato LL.PP.
TOTALE	101.000.000	5.000.000	64.000.000	10.000.000	22.000.000	



Sulla base di tale rimodulazione degli interventi, si procederà ad aggiornare i documenti programmatici e di finanziamento delle opere.

Relativamente, in particolare, all'intervento sulla S.S.126 dir relativo al nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'isola di Sant'Antioco e alla circonvallazione di Sant'Antioco, in considerazione dell'importanza che l'opera riveste sotto il profilo architettonico, paesaggistico ed ambientale, il Presidente e l'Assessore dei Lavori Pubblici, nel far presente anche la rilevanza sotto l'aspetto identitario che il nuovo ponte potrà assumere per le popolazioni servite, ritengono opportuno che nello svolgimento della gara d'appalto vengano tenute in massima considerazione le proposte progettuali finalizzate a migliorare gli aspetti paesaggistici e architettonici dell'opera d'arte. Per raggiungere tali risultati, occorre che nella formazione della commissione giudicatrice, da parte della stazione appaltante, sia prestata particolare attenzione ad assicurare la presenza di adeguate professionalità, anche provenienti dal mondo accademico, in grado di apprezzare le migliori soluzioni progettuali che saranno presentate dai concorrenti.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, d'intesa con il Presidente, constatato che il Direttore generale della Presidenza e il Direttore generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici hanno espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare, nell'ambito del "Piano per il Sulcis", la rimodulazione degli interventi di competenza dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, secondo la seguente tabella:

Interventi	Costo Totale	Risorse Piano Sulcis				Ente attuatore
		CIPE 84/2000	FSC -CIPE 93/2012 - 31/2015	Mutuo RAS Delib.G.R. n. 22/1 del 7.5.2015	FSC 2014-2020	
S.S.195 "Sulcitana" - Interventi di adeguamento strada di collegamento S.Giovanni Suergiu-Giba dal km 91+100 al km 94+600; S.S.293 "di Giba" - Messa in sicurezza Strada Giba-Nuxis dal km 60+100 al km 63+700 e dal km 64+200 al km 65+500	16.000.000		16.000.000			ANAS S.p.A.
S.S.126 dir "Sud Occidentale Sarda" - Realizzazione del nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'isola di Sant'Antioco e della Circonvallazione di Sant'Antioco	57.500.000	2.000.000	45.500.000	10.000.000		ANAS S.p.A.
Messa in sicurezza della SP 73 dal km 0+000 al km 9+000	1.000.000		1.000.000			Comune Sant'Anna Arresi
Adeguamento della strada SP 77 alla categoria C1	3.000.000	3.000.000				Provincia del Sud Sardegna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 40/18

DEL 6.7.2016

Studi e progettazione definitiva degli interventi di portualità del Sulcis (Sant'Antioco, Carloforte e Calasetta)	1.500.000		1.500.000			Regione Assessorato LL.PP.
Interventi sulla portualità di Sant'Antioco, Carloforte e Calasetta	22.000.000				22.000.000	Regione Assessorato LL.PP.
TOTALE	101.000.000	5.000.000	64.000.000	10.000.000	22.000.000	

- di autorizzare gli uffici competenti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici e della Presidenza per i successivi adempimenti nei confronti degli Organi ministeriali per la definizione e l'aggiornamento dei documenti programmatici e di spesa;
- di segnalare ad ANAS, relativamente all'intervento denominato "S.S.126 dir "Sud Occidentale Sarda" - Realizzazione del nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'isola di Sant'Antioco e della Circonvallazione di Sant'Antioco", l'importanza che nello svolgimento della gara d'appalto vengano tenute in massima considerazione le proposte progettuali finalizzate a migliorare gli aspetti paesaggistici e architettonici dell'opera d'arte, in considerazione della rilevanza sotto l'aspetto identitario che il nuovo ponte potrà assumere per le popolazioni servite.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru